

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"**

\* \* \*

Sede in Viale Duodo 80 CODROIPO UD

Codice Fiscale 80008300305

P.I.: 01668860305

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO

Gli importi sono espressi in Euro

\* \* \*

**Relazione del Revisore Unico dei Conti sul bilancio al 31/12/2016**

Signori Consiglieri,

ho esaminato la bozza di bilancio della **AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"** al 31/12/2016, redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dello Statuto, e da questo trasmessa al Revisore dei Conti.

Preliminarmente l'Organo di Revisione rileva che, causa la mancata approvazione da parte dell'UTI del Pef 2016, non è stato possibile per l'Ente, prima d'ora, procedere con l'approvazione del proprio bilancio consuntivo 2016.

Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa.

Lo stato patrimoniale e il conto economico evidenziano una perdita di € 52.257, in diminuzione rispetto a quella riscontrata lo scorso esercizio di € 64.751, essa trova totale e ampia copertura nel capiente Patrimonio Netto.

Il Consiglio di Amministrazione nella redazione del bilancio d'esercizio 2016 non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile; bilancio che, confrontato con i dati dell'esercizio precedente, si riassume nei seguenti valori espressi in euro:

2016

2015

**Stato Patrimoniale**

	2016	2015
Attività	15.755.712	15.836.558
Passività	5.776.476	5.623.791
-Patrimonio netto	10.031.493	10.277.518
-Utile/(perdita) dell'esercizio	(52.257)	(64.751)

2016

2015

**Conto Economico**

Valore dei proventi delle attività	10.211.643	9.930.930
Costi per oneri	10.243.185	10.000.636
Differenza	(31.542)	(69.706)
Proventi e oneri finanziari	(8.985)	17.118
Rettifiche di valore di attività finanziarie	//	//
Proventi e oneri straordinari	//	1
Risultato prima delle imposte	(40.527)	(52.589)
Imposte sul reddito	11.730	12.162
<i>Utile (Perdita)</i>	<i>(52.257)</i>	<i>(64.751)</i>

Attività di revisione

- l'esame del bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi e criteri di revisione contabile ed In conformità a questi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario o utile per accertare se il bilancio d'esercizio fosse viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale;
- ho potuto verificare che le poste del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, correttamente tenute e che il bilancio è stato redatto in conformità alle norme di legge che lo disciplinano;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale e trovano, unitamente ai fatti economico-gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio, ampia ed esauriente illustrazione nella Nota Integrativa redatta dagli Amministratori;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione o menzione nella presente relazione;
- il bilancio viene redatto a seguito dell'approvazione da parte dell'UTI del PEF 2016, avvenuta in data 21.09.2017, di cui il bilancio dell'**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "DANIELE MORO"** ne recepisce i dati.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio aziendale eseguiti, si attesta che gli stessi sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 e seguenti del Codice Civile e si osserva quanto segue:

- dall'anno 2014 le entrate e le uscite a titolo di trasferimento dagli enti e i contributi erogati agli utenti finali non vengono più considerati quali voci di costo e ricavo bensì debiti e crediti verso gli stessi enti eroganti. Si evidenzia altresì che vengono considerati ricavi la quota parte di trasferimenti degli enti utilizzati a copertura dei costi.
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico al netto della relativa voce di ammortamento ad eccezione degli immobili indisponibili, dei terreni e delle immobilizzazioni in corso che sono valutate in base ai costi sostenuti sia per quanto riguarda le dotazioni iniziali sia per le acquisizioni successive;
- le immobilizzazioni immateriali relative alle licenze software sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto della relativa voce di ammortamento;
- fra le immobilizzazioni è iscritta la partecipazione nella società collegata, relativa alla quota di capitale sociale posseduta della "SOCIALTEAM SRL" che è valutata al costo di sottoscrizione;
- i crediti sono esposti al valore nominale che corrisponde al possibile valore di realizzo e per questo è stato utilizzato il Fondo svalutazione crediti, precedentemente accantonato, per € 30.249, con un residuo ancora a Fondo per € 29.751. Non sono stati stanziati accantonamenti in quanto il fondo residuo si considera capiente;
- il T.F.R. non trova collocazione per la natura pubblica dell'Azienda che quindi rimanda l'adempimento all'istituto previdenziale per i dipendenti pubblici;
- i ratei e risconti sono determinati in base ai principi della competenza temporanea;
- gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati in base alla prevedibile durata e intensità di utilizzo futuro dei beni, tenuto conto dei piani aziendali di utilizzazione dei cespiti.
- per quanto riguarda gli ammortamenti dei fabbricati, tenuto conto della parte che è derivante da lasciti, donazioni o contributi, si è applicato quanto previsto dal Principio Contabile numero 9, per la redazione del Bilancio d'esercizio delle aziende sanitarie: l'ammortamento è sterilizzato attraverso l'imputazione, a Conto Economico, di un ricavo, di pari importo, che ha nel contempo diminuito il patrimonio netto:
- i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, sono stati calcolati in base alla prevedibile durata ed intensità di utilizzo futuro dei beni, si accerta il corretto ammortamento, secondo l'aliquota ordinaria di un terzo per quanto riguarda il software;
- per quanto riguarda i beni oggetto di contributo, le quote di ammortamento sono annualmente ridotte della parte di contributo corrispondente utilizzando lo stesso criterio di sterilizzazione dei fabbricati, poiché il contributo viene contabilizzato tra le poste del patrimonio.

A mio giudizio, in base al controllo dell'intera documentazione con le registrazioni contabili effettuato nel 2016 dal personale interno e verificato successivamente a campione dal sottoscritto, il soprammenzionato bilancio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili ed è stato redatto dagli Amministratori con chiarezza e precisione, in conformità alle norme che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016,

Si segnala la professionalità con la quale gli uffici amministrativi hanno seguito, anche nel corso di quest'anno, la contabilità analitica, di cui l'Ente è dotato, garantendo in tal modo un puntuale ed efficace controllo di gestione. La redistribuzione dei carichi di lavoro e di funzioni, operata nel precedente esercizio, in seno alla struttura, ha confermato il mantenimento di una efficiente gestione operativa.

Alla luce di quanto esposto, in base ai risultati delle verifiche effettuate, considerati i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del bilancio, si esprime *parere favorevole* sul documento di bilancio per l'esercizio 2016 nelle sue componenti di stato patrimoniale, conto economico e Nota integrativa e sulla proposta dall'Organo Amministrativo in merito alla destinazione del risultato di periodo.

Codroipo, 2 ottobre 2017.

Il Revisore  
dott. Andrea Stedile

